Comune di Bariano
Ufficio Tributi
Via A. Locatelli 4
24050 – Bariano
comune.bariano@legalmail.it

Modello 25_ ver. 01

Spazio riservato al protocollo

COMUNICAZIONE PREVENTIVA DI NON AVVALERSI DEL SERVIZIO PUBBLICO AI FINI DELL'AVVIO AL RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI (da presentare entro il 30 giugno o in sede di attivazione utenza)

(ART. 25 DEL REGOLAMENTO TARIP COMUNE DI BARIANO)

Il Sottoscritto		
nato a	Prov.	il
residente a	in Via	
Codice fiscale	P. Iva	
in qualità di	[ ] legale rappresentante [ ] titolare [ ] altro _____	
della società	Ragione sociale	
	Sede legale	
	Codice fiscale	
	Partita Iva	
	CODICE ATECO dell'attività	
Recapito telefonico	mobile	
PEC (obbligatoria)	email	
Utenze TARIP Attive: Utenza prevalente n. …… Sede operativa in via n	Dati catastali f. part. sub	
Utenza n. …… Unità operativa in via n	Dati catastali f. part. Sub	
Utenza n. …… Unità operativa in via n	Dati catastali f. part. Sub	

COMUNICA CHE

Con decorrenza dal 01/gennaio/_____ *(anno successivo a quello di presentazione)*, non si avvarrà più del servizio pubblico ai fini dell'avvio al recupero dei rifiuti urbani, avendo scelto di **ricorrere al mercato per un periodo non inferiore a 2 anni.**

DICHIARA CHE

(ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, art. 47, consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, verificate secondo l'art. 71 dello stesso Decreto)

- tutti i rifiuti urbani rientranti nelle tipologie sotto indicate prodotti sulle superfici dichiarate verranno avviati a recupero a propria cura e spese tramite soggetti differenti dal Gestore pubblico per il periodo_____;
- il soggetto/i autorizzato/i al recupero è/sono:_____ (si allega idonea documentazione comprovante esistenza di contratto almeno biennale di attività di recupero dei rifiuti e impianti di conferimento);
- prevede di produrre annualmente le seguenti tipologie e quantità di rifiuti urbani:

FRAZIONE	RIFIUTI URBANI NON PERICOLOSI	COD CER	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	QUANTITA' ANNUA STIMATA (KG)
RIFIUTI ORGANICI	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108		
	Rifiuti biodegradabili	200201		
	Rifiuti dei mercati	200302		
CARTA E CARTONE	Imballaggi in carta e cartone	150101		
	Carta e cartone	200101		
PLASTICA	Imballaggi in plastica	150102		
	Plastica	200139		
LEGNO	Imballaggi in legno	150103		
	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137	200138		
METALLO	Imballaggi metallici	150104		
	Metallo	200140		
IMBALLAGGI COMPOSITI	Imballaggi materiali compositi	150105		
MULTIMATERIALE	Imballaggi in materiali misti	150106		
VETRO	Imballaggi in vetro	150107		
	Vetro	200102		
TESSILE	Imballaggi in materiale tessile	150109		
	Abbigliamento	200110		
	Prodotti tessili	200111		
TONER	Toner stampanti esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317	080318		
INGOMBRANTI	Rifiuti ingombranti	200307		
VERNICI, INCHIOSI, ADESIVI E RESINE	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	200128		
DETERGENTI	Detergenti diversi da quelli della voce 200129	200130		
ALTRI RIFIUTI	Altri rifiuti non biodegradabili	200203		
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	Rifiuti urbani indifferenziati	200301		

SI IMPEGNA

1. a restituire le attrezzature pubbliche in uso quali _____;
2. a non conferire nessun rifiuto urbano rientrante nelle tipologie sopra indicate al Gestore del servizio pubblico ai fini dell'avvio al recupero;
3. in osservanza a quanto previsto dall'art. 25 del vigente Regolamento TARIP, a trasmettere **entro il 31 gennaio** di ciascun anno successivo alla presente comunicazione, le attestazioni di avvenuto recupero dei rifiuti urbani prodotti presso la propria utenza, allegando tutta la documentazione e i dati necessari a comprovarne la corretta gestione ed in formato utile, ai fini dell'adempimento di quanto prescritto dall'art. 198, comma 2bis, del D.Lgs. 152/2006;

SI DICHIARA INOLTRE CONSAPEVOLE

- che sulla base della presente comunicazione il Comune di Bariano, ai sensi del comma 6 dell'art. 25 del vigente Regolamento TARIP, provvederà al distacco dell'utenza dal servizio pubblico;
- che l'esenzione della parte variabile della tariffa, come prevista dall'art. 238 comma 10, del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 116/2020, troverà applicazione a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo alla presentazione della presente, a condizione che la stessa sia pervenuta entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello di riferimento. **Tale riduzione verrà conteggiata previa verifica della documentazione prodotta consistente in:**
  - copia dei contratti a soggetti terzi per il trasporto e conferimento dei propri rifiuti urbani;
  - copia dell'Autorizzazione del soggetto terzo per il conferimento dei propri rifiuti urbani;
  - copia dell'Autorizzazione del soggetto terzo per il trasporto dei rifiuti urbani;
  - copia dei Formulari di identificazione dei rifiuti raggruppati per categorie CER
  - file excel in formato editabile recante il riepilogo dei formulari secondo lo schema allegato;

- Attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti, sottoscritta dal titolare dell'impianto, da cui risultino i dati dell'impianto e del titolare, la quantità dei rifiuti trattati e la tipologia di operazione di recupero effettuate.

- che, nonostante l'esonero dal conferimento dei rifiuti urbani al servizio pubblico, l'utenza non domestica dovrà comunque corrispondere al Comune la quota fissa annuale della tariffa e provvedere al versamento del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale (TEFA) e delle quote perequative Arera;
- che il Comune di Bariano effettuerà tutti i controlli necessari a comprovare la veridicità di quanto dichiarato e comunicato con la presente, esercitando i propri poteri di controllo;
- che nell'eventualità di esito negativo, si provvederà al recupero della parte variabile della tariffa non applicata per il periodo oggetto di accertamento.

Si allega documento di identità.

(1) Data _____ Firma _____

NOTE per la compilazione:

(1) RICHIESTA da presentare entro il 30 giugno di ciascun anno per ottenere la detassazione dell'anno successivo (fa fede la data di protocollo)

DIMOSTRAZIONE da presentare entro il 31 gennaio dell'anno successivo per cui è richiesta la detassazione (fa fede la data di protocollo)

Art. 25. Agevolazioni per conferimento al di fuori del servizio pubblico

1. Ai sensi dell'art. 198, comma 2-bis, e dell'art. 238, comma 10, del D.lgs. n 152/2006, le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, previa dimostrazione di averli avviati a recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi.
2. Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.L. 41/2021 convertito con modificazioni dalla L. 69/2021, la scelta di non avvalersi del servizio pubblico delle utenze non domestiche di cui al precedente comma deve essere comunicata preventivamente al Comune, via PEC all'indirizzo comune.bariano@legalmail.it indirizzata all'ufficio Tributi ed al Servizio Ecologia e Ambiente, a pena di irricevibilità, entro il 30 giugno di ogni anno, con effetto dal primo gennaio dell'anno successivo.
3. Per le utenze non domestiche la scelta di avvalersi di operatori privati diversi dal gestore del servizio pubblico deve essere effettuata per un periodo non inferiore a due anni. Non è ammessa la possibilità di riprendere ad usufruire del servizio pubblico prima della scadenza del periodo di due anni, per il quale si è optato di conferire i rifiuti prodotti a soggetti diversi dal servizio pubblico di raccolta.
4. Per comunicare la scelta di cui al comma 2, l'utente è tenuto alla presentazione di una comunicazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa/attività, nella quale devono essere indicati:
   a l'ubicazione degli immobili di riferimento e le loro superfici tassabili;
   b il tipo di attività svolta in via prevalente con il relativo codice ATECO;
   c i quantitativi stimati dei rifiuti che saranno conferiti al di fuori del servizio pubblico, da avviare a recupero, distinti per codice EER (Elenco Europeo dei Rifiuti), la durata del periodo, non inferiore a due anni, per la quale si intende esercitare tale opzione;
   d l'impegno a restituire le attrezzature pubbliche in uso quali, cassoni e containers;
   e il/i soggetto/i autorizzato/i con i quali è stato stipulato apposito contratto.
   f l'elenco di idonea documentazione, allegata, comprovante l'esistenza di un accordo contrattuale per il periodo di due anni con il/i soggetto/i che effettua/no l'attività di recupero dei rifiuti (impianti di primo conferimento che effettuano il recupero rifiuti). Tale comunicazione è valida anche quale denuncia di variazione ai fini della TARIP. Per le attività non domestiche di nuova apertura o nel caso di subentro in attività esistenti, la scelta deve effettuarsi al momento dell'inizio del possesso o della detenzione dei locali ovvero al massimo entro 30 giorni dall'inizio del possesso o della detenzione dei locali con decorrenza dall'anno successivo.
5. La mancata presentazione della comunicazione di recupero autonomo di cui al comma 2, entro il termine del 30 giugno, è da intendersi quale scelta dell'utenza non domestica di avvalersi del servizio pubblico.
6. Il Comune, ricevuta la comunicazione di cui al comma 5, provvede a mezzo del Servizio Ecologia e Ambiente al distacco dal servizio pubblico dell'utenza richiedente, dandone notizia al gestore del servizio rifiuti ed entro 60 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della documentazione comunica l'esito della verifica all'utente ed all'ufficio tributi per le opportune correzioni all'utenza.
7. Nonostante l'esonero dal conferimento di tutti i rifiuti urbani al servizio pubblico, in forza dell'esercizio dell'opzione di conferimento al di fuori del pubblico servizio ritualmente e validamente esercitata, l'utenza non domestica deve comunque corrispondere al Comune la quota fissa annuale della tariffa TARIP e provvedere al versamento del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'articolo 19, del D.lgs. n. 504/1992 e delle quote perequative ARERA, il quale andrà versato, nei modi e termini stabiliti dal Comune, contestualmente al versamento della TARIP.
8. Il Comune ha facoltà di effettuare controlli ed ispezioni al fine di verificare la coerenza e la correttezza delle rendicontazioni presentate rispetto all'attività svolta ed alle quantità prodotte. Nel caso di comportamenti non corretti o dichiarazioni mendaci, gli stessi saranno sanzionati, salvo più gravi violazioni, attraverso il recupero della TARIP dovuta e l'applicazione della disciplina prevista per le dichiarazioni infedeli.
9. Nel caso di omessa presentazione della rendicontazione dell'attività di recupero svolta nei termini previsti dal presente regolamento, ovvero quando non si dimostri il totale recupero dei rifiuti prodotti in caso di fuoriuscita dal servizio pubblico, il Comune provvede al recupero della quota variabile 1 e 2 della Tariffa indebitamente esclusa dalla tassazione.